

Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

SDS elaborata il 12.08.2022

Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto

ACMOS 100-5030

Usi pertinenti identificati

Distaccante per rulli applicatori

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ostermann Schweiz AG

Breitenstrasse 16B

CH-8500 Frauenfeld

Tel: 041 52 304 33 00

verkauf.ch@ostermann.eu

Numero telefonico di emergenza: 145 (Tox Info Suisse, raggiungibile 24 ore su 24)

Informazioni concernenti gli utilizzatori:

Sezione 7 *vedere la scheda di sicurezza*

Sezione 8 *vedere la scheda di sicurezza*

Sezione 13 *vedere la scheda di sicurezza*

Sezione 15 *vedere la scheda di sicurezza*

Pagina di copertina realizzata il: 31.01.2024



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 1 di 23

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

ACMOS 100-5030

UFI: JMC5-8NC7-RDSQ-2798

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi rilevanti individuati**

Distaccante per rulli applicatori

Usi non raccomandati

Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

Settori d'uso [SU]: 21

Non utilizzare per l'uso domestico.

Usi rilevanti individuati - Ulteriori indicazioni:

Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

Settori d'uso [SU]: 3

Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Settori d'uso [SU]: 22

Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore**

Ditta: ACMOS CHEMIE KG

Indirizzo: Industriestrasse 49

Città: D-28199 Bremen

Casella postale: 10 10 69

D-28010 Bremen

Telefono: +49 (0)421-5189-0

Telefax: +49 (0)421-511415

E-Mail: acmos@acmos.com

Persona da contattare: Sig. Stephan Dryhaus

E-Mail: sds@acmos.com

Internet: www.acmos.com

Dipartimento responsabile: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti) - vedasi sotto sezione 16

1.4. Numero telefonico di**emergenza:**

+49 (0)551 19240 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale: Giftinformationszentrum Nord, Universität Göttingen (D), 24 h
Lunedì - Domenica)
Lingue servizio telefonico: DE, EN

Fornitore

Ditta: Tonet AG

Indirizzo: Bodenackerstrasse 27

Città: CH-4657 Dulliken

Telefono: +41-(0)62-295 09 11

Telefax: +41-(0)62-295 09 55

E-Mail: verkauf@tonet.ch

Persona da contattare: Sig. Flavio Tonet

Internet: www.tonet.ch

1.4. Numero telefonico di**emergenza:**

145 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale:
Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum - 24/7)
Lingue servizio telefonico: DE, FR, IT

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 2 di 23

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Etichettatura speciale di determinate misceleEUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
Etichettatura secondo il regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi, articolo 58, paragrafo 3, e regolamento (CE) n. 1272/2008, articolo 25 (a causa delle condizioni speciali di approvazione del principio attivo): a) Contiene prodotti biocidi: Tipo di prodotto 6: Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio. b) Proprietà attribuita al prodotto trattato: Nessuno/a. c) Nome di tutti gli ingredienti attivi: vedere l'etichetta del prodotto. d) Nomi dei nanomateriali contenuti: Nessuno/a. e) Istruzioni d'uso pertinenti: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.**Ulteriori suggerimenti**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:

Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.

In soggetti sensibili può provocare una sensibilizzazione.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:

Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Vedasi sotto capitolo 11.2 + 12.6 - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Caratterizzazione chimica**

Soluzione di principi attivi in acqua

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 100-5030**

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 3 di 23

Componenti pericolosi

| N. CAS | Nome chimico | Quantità |
|------------|---|-------------|
| | N. CE N. indice N. REACH | |
| | Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008) | |
| 97043-91-9 | alcoli, C9-16, etossilati Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H302 H318 | 0,5 - < 1 % |
| 68439-50-9 | alcoli, C12-14, etossilati Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3; H302 H318 H412 | 0,5 - < 1 % |
| 78330-20-8 | alcoli, C9-11-iso-, arricchiti in C10, etossilati Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H302 H318 | < 1 % |
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) 911-418-6 613-167-00-5 01-2120764691-48 Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071 | < 0,0015 % |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

| N. CAS | N. CE | Nome chimico | Quantità |
|------------|-----------|--|-------------|
| | | Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA | |
| 97043-91-9 | | alcoli, C9-16, etossilati per via orale: DL50 = 588,2 mg/kg | 0,5 - < 1 % |
| 68439-50-9 | | alcoli, C12-14, etossilati per via orale: DL50 = > 300 - < 2000 mg/kg | 0,5 - < 1 % |
| 78330-20-8 | | alcoli, C9-11-iso-, arricchiti in C10, etossilati per via orale: DL50 = > 300 - < 2000 mg/kg | < 1 % |
| 55965-84-9 | 911-418-6 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = > 0,33 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 87 mg/kg; per via orale: DL50 = 64 - 66 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=100 Aquatic Chronic 1; H410: M=100 | < 0,0015 % |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

- Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
- Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
- Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.
- Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.
- Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.
- In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.
- Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
- In caso di arresto cardiaco praticare la rianimazione cardiopolmonare.
- In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Autoprotezione del soccorritore:

- Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
- Soccorso elementare.

Avvertenze per il medico:

- Non è richiesta alcuna misura speciale.

In seguito ad inalazione

- Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 4 di 23

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con:

Acqua e sapone

Spalmare una crema grassa.

Non sciacquare con:

Solvente/Diluenti

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Proteggere l'occhio illeso.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

dare niente da bere o da mangiare

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi:

Tosse

Reazioni allergiche

Nausea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Pieno getto d'acqua

Irrorazione con acqua

Nebbia d'acqua

Estintore a polvere (ABC-polvere)

Schiuma

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Classe d' incendio: trascurabile

Mezzi di estinzione non idonei

Non conosciuti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:

Non conosciuti

Il prodotto stesso non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure usuali di antiincendio protettivo e difensivo.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio

trascurabile

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Non respirare i vapori/aerosol.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 5 di 23

Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.
Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.
Procedure d'emergenza: È da osservare il piano di emergenza e la catena d'informazione dell'azienda.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.
I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.

Materiale appropriato:

Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognare informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Diffetto di tenuta da sopprimere, se possibile senza pericolo.
Togliere il recipiente dal area di colaggio.
Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Sversamenti di piccola quantità:
Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.
Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).
Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
Pulire bene le superfici sporche.
Detergente consigliato:
Pulire con detersivi. Evitare solventi.
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.
Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.
Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Altre informazioni

Materiale adatto per la rimozione:
Sabbia
Farina fossile
Legante universale
Materiale aspirante, organico

materiale inadatto alla rimozione:
Non conosciuti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:
Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 6 di 23

Inalazione di vapori o nebbia/aerosol
Contatto con gli occhi
Contatto con la pelle

Ventilazione tecnica del posto di lavoro
Utilizzare in una cabina di estrazione con filtro aria integrato.
Usare solo in cabine di spruzzatura aerate.
Non si consiglia la reimmissione in circolo dell'aria aspirata.
Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Misure antincendio:
Il prodotto non è: Combustibile
Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Sistema estintore di classe B.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Istruzioni per igiene industriale generale:
Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.
Prassi generale di igiene industriale.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.
Pavimenti, pareti ed altre superficie nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.
Lavare la cabina di spruzzatura e la cappa aspirante a ogni cambio di prodotto.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

Ulteriori dati

Precauzioni ambientali:
Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.
Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Materiale adatto per il pavimento:
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:
Calore
Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30 °C

Tenere lontana/e/o/i da:
Alimenti e foraggi

Materiali di imballaggio:
Materiale adatto a contenitore/impianto:
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:
Classe di deposito:
1 (Sostanze pericolose esplosive)
6.2 (Materie infettanti)
7 (Sostanze radioattive)

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

misure tecniche e condizioni per la conservazione:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 7 di 23

Le ordinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.
Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.
Non lasciare in giacenza all'aperto
Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Possibilità di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:
Questo prodotto è stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.
In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.
Consulta la scheda tecnica.

Soluzione di settore:

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

| N. CAS | Sostanza | ppm | mg/m ³ | f/ml | Categoria | Provenienza |
|------------|--|-----|-------------------|------|------------------|-------------|
| 55965-84-9 | 2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 5-chloro-2-méthyle [26172-55-4] et 2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 2-méthyle [2682-20-4] mélange 3:1 (inhalable) | - | 0,2 | | VME 8 h | |
| | | - | 0,4 | | VLE courte durée | |

Valori DNEL/DMEL

| N. CAS | Sostanza | Via di esposizione | Effetto | Valore |
|-----------------------------------|--|--------------------|------------------------|--------|
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | | | |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | per inalazione | locale | 0,02 mg/m ³ | |
| Lavoratore DNEL, acuta | per inalazione | locale | 0,04 mg/m ³ | |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | per inalazione | locale | 0,02 mg/m ³ | |
| Consumatore DNEL, acuta | per inalazione | locale | 0,04 mg/m ³ | |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | per via orale | sistemico | 0,09 mg/kg pc/giorno | |
| Consumatore DNEL, acuta | per via orale | sistemico | 0,11 mg/kg pc/giorno | |

Valori PNEC

| N. CAS | Sostanza | Valore |
|-------------------------|--|--------------|
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | |
| Acqua dolce | | 0,00339 mg/l |
| Acqua di mare | | 0,00339 mg/l |
| Sedimento d'acqua dolce | | 0,027 mg/kg |
| Sedimento marino | | 0,027 mg/kg |
| Suolo | | 0,01 mg/kg |

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Procedura di monitoraggio raccomandata:
trascurabile

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:

trascurabile

Valori DNEL/PNEC:

Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

GESTIS - DNEL banca dati (IFA) (<http://www.dguv.de/ifa/GESTIS/GESTIS-DNEL-Datenbank/index.jsp>)

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:

Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo (http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf)

Modello applicato:

Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Spartizione edile di uomo e macchina, Soluzione modello come metodo di lavorazione certificato, Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Ottimizzazione di processo / robot per l'applicazione a spruzzo, Mezzo(i) di lavoro per evitare il contatto con la pelle, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche, Prevenzione della medicina di lavoro).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 9 di 23

Protezione delle mani

Protezione della pelle:

protezione preventiva dell'epidermide:

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare usare preparati resistenti all'acqua per la protezione della pelle.

p.es. saniwip®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

p.es. physiobalm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.

Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzative.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Indossare possibilmente sottoganti di cotone.

Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti,

p.es. physiobalm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.

Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.

liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura!

Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù nitrilico / NBR (KCL-CAMATRIL VELOURS® - No. articolo 730) - Spessore dello strato appl.: 0,4 mm

O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

NR (Caucciù naturale, Gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione 3, corrispondente > 60 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl.: 0,2 mm

O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 10 di 23

posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.
Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.
I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.
Si riferiscono sul solvente puro come componente principale.

Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.

Protezione della pelle

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:
Protezione del corpo adeguata:
Tuta da lavoro, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN ISO 20345)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.
Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Protezione respiratoria

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:
Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
formazione di aerosol o di nebbia +
alte concentrazioni / esposizione a lungo tempo / ventilazione insufficiente / aspirazione insufficiente
La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!
Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Respiratore adatto:

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:
Maschera semplice FFP 2 per filtrazione particelle. (EN 149)

Pericoli termici

Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

Controllo dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Misure tecniche per evitare l'esposizione:
Evacuare l'aria di scarico solo attraverso separatori appropriati verso l'esterno.
Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:
Non deve essere abbandonato nell'ambiente
Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:
Scrubber per gas di scarico
Adsorbimento

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|-------------------|-------------------------|
| Stato fisico: | liquido |
| Colore: | giallo chiaro |
| Odore: | caratteristico/a |
| Soglia olfattiva: | Nessun dato disponibile |

Punto di fusione/punto di congelamento:

Metodo di determinazione
< 0 °C valori di riferimento

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 11 di 23

| | | |
|---|---|-----------------------|
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | > 100 °C | valori di riferimento |
| Infiammabilità | | |
| Solido/liquido: | Il prodotto non è: Infiammabile | |
| Inferiore Limiti di esplosività: | trascurabile | |
| Superiore Limiti di esplosività: | trascurabile | |
| Punto di infiammabilità: | non applicabile | |
| Temperatura di autoaccensione: | trascurabile | |
| Temperatura di decomposizione: | Termicamente stabile. | |
| Valore pH: | 8,6 (500 g/l) | DIN 19268 |
| Viscosità / cinematica: | <= 20,5 mm ² /s | DIN 53015 |
| (a 40 °C) | | |
| Idrosolubilità: | lievemente solubile | |
| (a 20 °C) | | |
| Solubilità in altri solventi | | |
| Liposolubilità: Nessun dato disponibile | | |
| Tasso di dissoluzione: | (Forma nano) trascurabile | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: | non applicabile (Miscela) | |
| Stabilità della dispersione: | (Forma nano) trascurabile | |
| Pressione vapore: | Corrisponde alla pressione del vapore dell'acqua. < 23 hPa | valori di riferimento |
| (a 20 °C) | | |
| Pressione vapore: | Corrisponde alla pressione del vapore dell'acqua. < 123 hPa | valori di riferimento |
| (a 50 °C) | | |
| Densità (a 20 °C): | 1 g/cm ³ | DIN 51757 |
| Densità relativa: | non determinato | |
| Densità apparente: | non applicabile (Liquido) | |
| Densità di vapore relativa: | non determinato | |
| Caratteristiche delle particelle: | non applicabile (Liquido) | |

9.2. Altre informazioni**Proprietà esplosive**

Non c'è punto di infiammabilità fino a 100 °C.

Temperatura di autoaccensione

Solido:

Non piroforico.

Gas:

Non piroforico.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non applicabile

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non applicabile

Punto di ammorbidimento:

non applicabile

Punto di scorrimento:

non applicabile

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

32 s 3 DIN EN ISO 2431

(a 23 °C)

Ulteriori dati

Altre caratteristiche di sicurezza:

Sensibilità meccanica: nessun'accensione, esplosione, autoriscaldamento o decomposizione visibile.

miscibilità: Mescolabile con: Acqua, Alcool, aldeide, Chetone

Conduktivität (ASTM D 2624): non determinato

Corrosività: non applicabile

Potenziale di ossido-riduzione: non determinato

potenziale di formazione di radicali: non applicabile

proprietà fotocatalitiche: non applicabile

tensione superficiale: non determinato



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 12 di 23

Peso molecolare: non applicabile (Miscela)

Dati rilevanti riguardo alle classi di pericolo fisico (integrativi):

Materiali esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)

Aerosol

Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)

Gas comburente

Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)

gas sotto pressione

non applicabile (Liquido)

Liquidi infiammabili

Non infiammabile.

sostanze solide infiammabili

Non infiammabile. / non applicabile (Liquido)

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

Non piroforico.

Solidi piroforici

Non piroforico. / non applicabile (Liquido)

sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

non applicabile

Liquidi comburenti

Non comburente (ossidante).

Solidi comburenti

Non comburente (ossidante). / non applicabile (Liquido)

Perossidi organici

non applicabile

Corrosivo per i metalli.

Non ha effetto corrosivo sui metalli. / non applicabile

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con:

Sostanze che, a contatto con l'acqua, formano gas infiammabili

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 13 di 23

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.
Il prodotto non è stato esaminato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Via di esposizione:

In caso di ingestione:

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

In caso di contatto con la pelle:

Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

In caso di inalazione:

leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

In caso di contatto con gli occhi:

irritante.

Arrossamento della congiuntiva.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Non pertinente

Effetti interattivi:

Non pertinente

Assenza di dati specifici:

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.

Per alcune componenti principali i dati non sono completi. Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:

Non pertinente

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 100-5030**

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 14 di 23

| N. CAS | Nome chimico | | | | |
|------------|--|---------------------------|--------|------------------|----------|
| | Via di esposizione | Dosi | Specie | Fonte | Metodo |
| 97043-91-9 | alcoli, C9-16, etossilati | | | | |
| | orale | DL50 588,2 mg/kg | ATE | Fornitore | |
| 68439-50-9 | alcoli, C12-14, etossilati | | | | |
| | orale | DL50 > 300 - < 2000 mg/kg | Ratto | Fornitore | |
| 78330-20-8 | alcoli, C9-11-iso-, arricchiti in C10, etossilati | | | | |
| | orale | DL50 > 300 - < 2000 mg/kg | Ratto | Fornitore | |
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | | | | |
| | orale | DL50 64 - 66 mg/kg | Ratto | ECHA / Fornitore | OECD 401 |
| | cutanea | DL50 > 87 mg/kg | Ratto | ECHA | OECD 402 |
| | inalazione vapore | ATE 0,5 mg/l | | | |
| | inalazione (4 h) polvere/ne | CL50 > 0,33 mg/l | Ratto | ECHA | OECD 403 |

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ingestione: +

Contatto con la pelle: +

Inalazione: +

contatto con gli occhi: +

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per gli invertebrati acquatici:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 15 di 23

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità terrestre:

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta dei lombrichi:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità di insetti utili:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta per le piante:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità cronica per le piante:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Effetto su microrganismi terrestri:
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Comportamento in discariche:

Nessun dato disponibile

Rispettare le normative per lo smaltimento delle acque.

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 100-5030**

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 16 di 23

| N. CAS | Nome chimico | | | | | |
|------------|--|---------------------|-----------|----------------------|-----------|---------------------|
| | Tossicità in acqua | Dosi | [h] [d] | Specie | Fonte | Metodo |
| 97043-91-9 | alcoli, C9-16, etossilati | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 4,3 mg/l | 96 h | Leuciscus idus | Fornitore | DIN 38412 p11 [48h] |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 3,7 mg/l | 48 h | Daphnia | Fornitore | DIN 38412 p15 [24h] |
| 68439-50-9 | alcoli, C12-14, etossilati | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 1 - 10 mg/l | 96 h | fish | Fornitore | |
| | Tossicità acuta per le alghe | CE50r 1 - 10 mg/l | 72 h | algae | Fornitore | |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 1 - 10 mg/l | 48 h | daphnia | Fornitore | |
| | Tossicità per le alghe | NOEC mg/l 0,1 - 1 | | algae | Fornitore | |
| 78330-20-8 | alcoli, C9-11-iso-, arricchiti in C10, etossilati | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 mg/l 10 - 100 | 96 h | fish | Fornitore | |
| | Tossicità acuta per le alghe | CE50r mg/l 10 - 100 | 96 h | algae | Fornitore | |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 mg/l 10 - 100 | 48 h | daphnia | Fornitore | |
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 0,19 mg/l | 96 h | Oncorhynchus mykiss | ECHA | EPA OPP 72-1 |
| | Tossicità acuta per le alghe | CE50r 0,037 mg/l | 72 h | Skeletonema costatum | ECHA | OECD 201 |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 0,16 mg/l | 48 h | Daphnia magna | ECHA | EPA OPP 72-2 |
| | Tossicità per i pesci | NOEC mg/l 0,0464 | 35 d | Danio rerio | ECHA | OECD 210 |
| | Tossicità per le alghe | NOEC 0,004 mg/l | 3 d | Skeletonema costatum | ECHA | OECD 201 |
| | Tossicità per le crustacea | NOEC mg/l 0,0111 | 21 d | Daphnia magna | ECHA | OECD 211 |
| | Tossicità acuta batterica | (EC50 4,5 mg/l) | 3 h | Fango biologico | ECHA | OECD 209 |

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Eliminazione fisio-chimica:

Ossidazione:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Idrolisi:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Eliminazione fotochimica:

Fotolisi:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Ozonolisi:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Biodegradazione:

non applicabile (Miscela)

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 100-5030**

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 17 di 23

| N. CAS | Nome chimico | | | |
|------------|--|--------|----|-----------|
| | Metodo | Valore | d | Fonte |
| | Valutazione | | | |
| 97043-91-9 | alcoli, C9-16, etossilati | | | |
| | OECD 301 D | > 60 % | 10 | Fornitore |
| | readily biodegradable | | | |
| 68439-50-9 | alcoli, C12-14, etossilati | | | |
| | OECD 301 D | > 60 % | 28 | Fornitore |
| | readily biodegradable | | | |
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | | | |
| | OECD 301 B (CO2 Evolution Test) | > 38% | 29 | ECHA |
| | readily biodegradable, but failing 10-day window | | | |
| | OECD 303 A (Activated sludge Units) | > 80% | | Fornitore |
| | readily biodegradable | | | |
| | OECD 302 B (Zahn-Wellns Test) | 100% | | Fornitore |
| | readily biodegradable | | | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

non applicabile (Miscela)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

| N. CAS | Nome chimico | Log Pow |
|------------|--|---------|
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 0,401 |

BCF

| N. CAS | Nome chimico | BCF | Specie | Fonte |
|------------|--|-----|---------------------|-------|
| 55965-84-9 | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 54 | Lepomis macrochirus | ECHA |

12.4. Mobilità nel suolo

tensione superficiale:

Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:

Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Terreno-Aria (Tasso di volatilità):

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Potenziale di riscaldamento globale (GWP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 18 di 23

AOX: Il prodotto contiene alogeni organicamente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Opzioni di trattamento dei rifiuti (Operazioni di recupero / Operazioni di smaltimento):
Smaltire nel rispetto delle disposizioni ufficiali in un impianto di scissione o evaporazione di emulsioni.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.
Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).
Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:
Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari [HP 4]

Lo smaltimento dev'essere documentato.
Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.
I rifiuti da riciclare devono essere classificati ed etichettati
Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.
Non può essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.
Non mischiare con altri rifiuti.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detersivi) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.
Pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.
Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.
Il codice di identificazione rifiuto da applicare dev'essere concordato con l'impresa di smaltimento o le autorità competenti.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

070201 Rifiuti dei processi chimici organici; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

070201 Rifiuti dei processi chimici organici; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detersivi raccomandati

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:
Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.
Pulizia presso società di riciclaggio.
Detersivo consigliato:
Pulire con detersivi. Evitare solventi.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.
Contenitori svuotati ancora contaminati da residui di prodotto possono sviluppare vapori e causare pericolo. Essi devono essere scaricati da specialisti o portati a ricondizionamento autorizzato.
Sono da osservare le condizioni delle ditte locali autorizzate per il ricondizionamento.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 19 di 23

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)**

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

Trasporto fluviale (ADN)**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

Non classificato per questa via di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)**Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)**

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)**

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

Trasporti/Dati ulteriori

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): 0 % (0 g/l)

Ulteriori dati

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:

trascurabile

Limitazioni all'impiego:

La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:

n. 3 - Sostanze liquide o miscele in oggetti decorativi per creare effetti di luce o colore o scherzi

n. 75 - Sostanze in miscele per l'uso nei tatuaggi

Altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 e n. 907/2006 - Detergenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:

trascurabile

Regolamento (UE) 2019/1021 - Inquinanti organici persistenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 428/2009 e n. 388/2012 - A duplice uso:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 273/2004 - sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 111/2005 - delimitazione delle prescrizioni per l'osservazione del commercio con sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Regolamento (UE) 2019/1148 - Commercializzazione e uso di precursori per esplosivi:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 20 di 23

Allegato I - Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni:

trascurabile

Allegato II - Requisiti di notifica per i precursori di esplosivi:

trascurabile

Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III):

trascurabile

Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:

trascurabile

Direttive 2010/75/UE - direttive di emissioni per l'industria (direttiva-IE) regolamento successivo alla direttiva 1999/13/UE - limitazione delle emissioni di composti organici volatili (direttiva - VOC)

Nel utilizzo di questa sostanza/ miscela è da controllare se l'attività sottostà alle richieste della IE-RL, capitolo V (allegati e attività con l'impiego di solventi organici - VOC).

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):

trascurabile

Direttiva sui biocidi (98/8/CE):

trascurabile

Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi

Secondo i requisiti di Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi

Questo prodotto è una merce trattata con biocidi.

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

Tenore di COV (OCOV):

0 %

Ulteriori dati

Störfallverordnung (OMA): Criteri per la determinazione della quantità (MS) secondo la classificazione UE in Allegato 1 - punto 41 (tossicità): C = 2000 kg / Xn = 20.000 kg / Xi = 200.0000 kg - Il paragrafo 42 (incendio e di esplosione): F +, F, R10 = 20.000 kg - punto 43 (ecotossicità): N = 2000 kg.

Riduzione dei rischi chimici (ORRPChim):
non pertinente



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 21 di 23

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):

Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - Kemli (<http://www.kemi.se>):

Questo prodotto non è stato registrato.

Bundesamt für Gesundheit - BAG (<http://www.bag.admin.ch>) / Anmeldestelle Chemikalien (<http://www.cheminfo.ch>) /

Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS (<http://igs.naz.ch/index.html>):

Questo prodotto è stato registrato.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 2, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

STA: Stima della tossicità acuta.

CAS: Chemical Abstracts Service.

CEN: Comitato europeo di normalizzazione.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008.

C&L: Classificazione ed etichettatura.

DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).

EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo).

EC50: Effective concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, il 50 per cento).

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

CE: Comunità europea.

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).

EN: Norma europea.

CEE: Comunità economica europea.

SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

UE: Unione europea.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici).

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose (International Bulk Chemical Code).

CI50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 percent (Concentrazione inibitoria, il 50 per cento).

ICAO-TI: International Civil Aviation Organization Technical Instruction (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea).

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose (mare)).

ISO: Uno standard di International Standards Organisation.

IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata.

CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).

DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).

log Kow (Pow): Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>).

MARPOL: Maritime Pollution Convention (Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).

CO: Condizioni operative.

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 22 di 23

OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.
PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).
PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti.
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).
DPI: Dispositivi di protezione individuale.
(Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività.
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche; Regolamento (CE) n. 1907/2006.
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
RMM: Misura di gestione dei rischi.
SVHC: Sostanze estremamente problematiche.
STOT - RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.
STOT - SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola.
vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).
WoE: Weight of Evidence (considerando prove pesanti).

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Altre fonti pubblicamente accessibili:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (<http://echa.europa.eu>)

ECHA - Informazioni sulle sostanze chimiche (<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation
(<http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table>)

ECHA - List of restrictions table

(<http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table>)

ECHA - Elenco di autorizzazioni

(<http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list>)

ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature

(<http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory>)

eChemPortal (<http://www.echemportal.org>)

L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

| Classificazione | Procedura di classificazione |
|--------------------|---|
| Eye Irrit. 2; H319 | Principio di trasferimento "Miscele sostanzialmente simili" |

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

| | |
|--------|--|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |
| EUH208 | Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica. |



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-5030

Data di revisione: 12.08.2022

Pagina 23 di 23

Ulteriori informazioni

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/-i -R-, -H, -EUH valgono per il/i contenuto/-i pero non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L' uso di questo prodotto e consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web (<http://www.acmos.com>).

Indicazione per l'istruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normative 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)

Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)

Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Le informazioni contenute nel presente documento sono, a nostra conoscenza, al momento della loro creazione sia corretta e stato preso da fonti ritenute affidabili. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Può presentare la base per la redazione di un'istruzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).